

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICHE 13 gennaio 2026, n. 1
PR PUGLIA 2021-2027 ASSE II - Azione 2.10 – “Interventi per la gestione dei rifiuti urbani”. “Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate all’adeguamento alle vigenti norme in materia di centri comunali di raccolta differenziata dei rifiuti urbani”– Disposizione obbligazione non perfezionata di accertamento entrata e prenotazione obbligazione di spesa. – Proroga dei termini di presentazione delle istanze di ammissione a finanziamento.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la Deliberazione G.R. del 28.7.98 n. 3261;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- l’art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 recante “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- l’art. 32 della L. 69/2009 e ss.mm.ii., che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- la DGR n.1974 del 07.12.2020 di adozione della Macrostruttura del Modello Ambidestro della macchina amministrativa regionale denominato “MAIA 2.0”;
- il DPGR n. 22 del 22.01.2021 e ss.mm.ii. di adozione dell’atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina amministrativa regionale “MAIA 2.0”;
- la D.G.R. n. 678 del 26/04/2021 di conferimento dell’incarico di Direttore del Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana all’Ing. Paolo Francesco Garofoli;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 di conferimento dell’incarico di Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche alla Dott.ssa Antonietta Riccio;
- la DGR n. 1375 del 30/09/25 con la quale la dott.ssa Antonietta Riccio è stata confermata Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”;
- L.R. n. 18 del 27/10/2025 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge distabilità regionale 2026)”;
- L.R. n. 19 del 27/10/2025 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028”;
- D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”.

Visto:

- il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle

frontiere e la politica dei visti;

- il Regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) n. 2019/2088;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 del 15 luglio 2022;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 che approva il Programma "PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027"-CCI 2021IT16FFPR002;
- la Deliberazione n. 1812 del 7 dicembre 2022, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8461 del 17 novembre 2022;
- la D.G.R n. 130 del 16.02.2023 con la quale, ai sensi all'art. 38 del citato Reg. (UE) n. 1060/2021, è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma regionale;
- la D.G.R. n. 556 del 20.04.2022 con cui è stata approvata la proposta di Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 (PR), comprensiva di Rapporto Ambientale ed è stata, tra l'altro, individuata l'Autorità di Gestione (AdG) del Programma nel Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria;
- la Deliberazione n. 603 del 3 maggio 2023, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto del Documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma regionale FESR - FSE+ 2021-2027", approvato dal Comitato di Sorveglianza (CdS), nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 40 paragrafo 2 lett. a) del Reg. UE 1060/2021, nella riunione di insediamento del 09/03/2023;
- la Deliberazione n. 609 del 3 maggio 2023 con la quale la Giunta Regionale ha approvato la governance del PR, proposta dall'AdG in coerenza con il Modello MAIA 2.0, con l'attribuzione dei diversi livelli di responsabilità declinati in policy in capo ai Direttori dei Dipartimenti regionali i cui ambiti di azione sono coerenti con le policy individuate, e in Azioni, con attribuzione di responsabilità alle Sezioni regionali, in considerazione della connessione tra il contenuto funzionale delle stesse e il contenuto delle Azioni previste dal Programma;
- la D.G.R. n. 620 del 08.05.2023 recante "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Insediamento del Comitato di Sorveglianza del Programma. Presa d'atto del Regolamento interno del Comitato";
- la D.G.R. n. 1661 del 27.11.2023 rubricata Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l'attuazione del Programma;
- il D.P.R.G. n. 554 del 01.12.2023 di "Adozione Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027";

Visti inoltre:

- il Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dell' 08 aprile 2008 recante la disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in maniera differenziata, successivamente modificato con Decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 maggio 2009;
- la Deliberazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 20 del 20 luglio 2009 recante i "Criteri e requisiti per l'iscrizione all'Albo nella categoria 1 per lo svolgimento dell'attività di gestione dei centri di raccolta rifiuti";
- il Decreto Legislativo del 14 luglio 2020, n. 73 "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2002" che modifica il decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102;
- il Decreto Legislativo 3 settembre 2020, n. 116, recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio", pubblicato nella G.U. dell'11 settembre;
- il Decreto Legislativo 3 settembre 2020, n. 118, recante "Attuazione degli articoli 2 e 3 della Direttiva (UE) 2018/849, che modificano le direttive 2006/66/CE relative a pile e accumulatori e ai rifiuti di pile e accumulatori e 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche", pubblicato nella

- G.U. del 12 settembre;
- il Decreto Ministeriale del 24 giugno 2022, n.257 “Programma Nazionale di Gestione dei Rifiuti (PNGR)2022-2028” del Ministero della Transizione Ecologica;
 - il Decreto Ministeriale del 24 giugno 2022, n.259 “Strategia Nazionale per l’Economia Circolare” del Ministero della Transizione Ecologica;
 - la Deliberazione di Giunta Regionale n. 645 del 23 aprile 2009 contenente “Linee Guida per la realizzazione di centri comunali di raccolta”;
 - il Programma Regionale di Tutela dell’ambiente approvato, ai sensi dell’art. 4 della Legge regionale 30 novembre 2000, n. 17, dalla Regione Puglia con Deliberazione di Giunta regionale n. 1440 del 26/9/2003 e ss.mm.ii.;
 - la Deliberazione della Giunta Regionale n. 68 del 14/12/2021 Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani, comprensivo della sezione gestione dei fanghi di depurazione del servizio idrico integrato, e della proposta di Piano delle bonifiche delle aree inquinate;
 - la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1165 del 09/08/2022 con cui è stato approvato l’Aggiornamento del documento “A.2. SEZIONE PROGRAMMATICA: RIFIUTI URBANI E RIFIUTI DEL LORO TRATTAMENTO 2.Criteri per la definizione delle aree non idonee alla localizzazione degli impianti di recupero e smaltimento rifiuti” a seguito di DGR del 25 novembre 2021, n. 1908;

Premesso che con deliberazione di Giunta Regionale n. 1767 del 30 novembre 2023:

- si provvedeva all’applicazione dell’Avanzo di Amministrazione Vincolato presunto, ai sensi dell’art. 42 comma 8 e seguenti del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate del capitolo U1110050 “Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (art. 54, comma 1, lett. a - L.R. n. 28/2001)” per la somma di € 864.000,00;
- si apportava la variazione, ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm. ii., al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025, approvato con Legge regionale n. 33 del 29/12/2022, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023- 2025, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023, per complessivi € 13.000.000,00 per dare copertura finanziaria all’Avviso pubblico per la selezione di interventi per l’adeguamento alle vigenti norme in materia ambientale di centri comunali di raccolta differenziata dei rifiuti urbani;
- si autorizzava il responsabile dell’Azione 2.10 ad operare sui capitoli di entrata E4212710 – E4212720 e di spesa U1171201 - U1172201 - U1173201 per l’importo corrispondente ad € 13.000.000,00 a valere sull’Azione 2.10 del PR Puglia 2021- 2027;
- con atto dirigenziale n. 439 del 20/12/23 è stato adottato l’avviso PR PUGLIA 2021-2027 ASSE II - Azione 2.10 – “Interventi per la gestione dei rifiuti urbani. Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate all’adeguamento alle vigenti norme in materia di centri comunali di raccolta differenziata dei rifiuti urbani”– Disposizione obbligazione non perfezionata di accertamento entrata e prenotazione obbligazione di spesa. Approvazione Avviso.”, e nominata Responsabile del Procedimento, ai sensi dell’art. 5 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii, la dott.ssa Antonietta Riccio dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;
- con DGR n. 890 del 25 giugno 24 “Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021- 2027. Azione 2.10 “Interventi per la gestione dei rifiuti urbani”. Variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2025 ai sensi dell’art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”, si apportava la variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2025, stanziando nell’esercizio finanziario 2024 la somma complessiva di € 9.000.000,00 per garantire la copertura finanziaria all’Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate all’adeguamento alle vigenti norme in materia di centri comunali di raccolta differenziata dei rifiuti urbani” a valere sull’Azione 2.10 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, sui capitoli di entrata E4212710 - E4212720 e di spesa U1171201 - U1172201 - U1173201;

Dato atto che la Commissione di Valutazione:

- si è insediata il giorno 07.05.2024 per l'avvio della valutazione delle istanze di cui all'Avviso;
- secondo quanto disposto all'art. 7.2 dell'Avviso, ha condotto l'attività istruttoria di selezione delle istanze e delle proposte progettuali nel seguente modo:
 - verifica di ammissibilità formale;
 - verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale delle istanze ritenute formalmente ammissibili;
 - valutazione sostanziale al raggiungimento di un punteggio totale non inferiore a 64/100 (soglia di sbarramento);
- ha esaminato le istanze e le proposte progettuali in n. 21 sedute, redigendo in occasione di ciascuna seduta il verbale dei lavori istruttori, depositato in atti presso la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;

Dato atto che:

- a seguito delle verifiche di cui sopra sono state considerate IDONEE le istanze e le proposte progettuali presentate da 34 Comuni, determinate dalla positiva valutazione da parte della Commissione e relativa determina dirigenziale di ammissione a finanziamento;
- che l'ammissione a finanziamento delle suddette proposte progettuali ha comportato il raggiungimento di un importo complessivo pari a € 12.772.536,83;
- che tale importo confrontato con le disponibilità finanziarie originariamente stanziato, ammontanti a € 13.000.000,00 rilevano una capienza residua di € 227.463,17;
- che la disponibilità residua di 227.463,17 non consente l'accoglimento di ulteriori istanze di finanziamento, al netto delle proposte progettuali che sono state dichiarate non ammissibili;

Ritenuto che con DGR n. 1495 del 07/10/25;

- si autorizzava lo stanziamento di ulteriori risorse finanziarie pari ad € 6.000.000,00 e la riprogrammazione di € 227.463,17, prioritariamente per la prosecuzione della valutazione delle proposte progettuali pervenute sull'Avviso pubblico con procedura valutativa a "sportello" pubblicato in data 20/12/23 e non valutate per esaurimento della dotazione finanziaria, nonché per riaprire il medesimo Avviso, per una copertura finanziaria complessiva di € 6.227.463,17;
- si autorizzava, ai sensi dell'art. 51 comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027 approvato con L.R. 43/2024, nonché al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, previa riduzione degli accertamenti e delle prenotazioni di spesa, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del documento istruttoria;
- si assicurava la copertura della corrispondente quota di cofinanziamento regionale pari a € 665.715,81 con le risorse FSC 2021-2027 previste nell'ambito dell'Accordo per la Coesione in applicazione di quanto previsto dall'art. 23 comma 1-ter del D.L. n. 152/2021;

Considerato che:

- con dd. n. 281 del 29/10/25 si riaprono i termini dell'"Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate all'adeguamento alle vigenti norme in materia di centri comunali di raccolta differenziata dei rifiuti urbani", adottato con la D.D. n. 439 del 20/12/2023, dando priorità alle proposte progettuali già presentate e non valutate per esaurimento delle risorse disponibili;
- con dd. n. 301 del 24/11/2025 si rettificavano i termini di riapertura del suddetto Avviso, precisando che i termini sono stabiliti in 20 (venti) giorni, decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione della presente sul BURP, sostituendo integralmente ogni diversa precedente indicazione;

Tanto premesso e considerato:

- che la scadenza originariamente prevista è risultata coincidente con il periodo delle festività natalizie, determinando una oggettiva riduzione dell'operatività degli uffici amministrativi e dei professionisti

incaricati dai potenziali beneficiari per la predisposizione della complessa documentazione tecnica richiesta;

- che risulta pertanto necessario, in ossequio ai principi di derivazione comunitaria di massima partecipazione, trasparenza e parità di trattamento, procedere all'ampliamento dei termini per la presentazione delle domande;
- che tale proroga è finalizzata a favorire un più ampio confronto concorrenziale, garantendo al contempo che l'azione amministrativa sia improntata ai criteri di efficacia ed efficienza nella selezione degli interventi da ammettere a finanziamento.

Verifica ai sensi del D. Lgs 196/03 e s.m.i. e Reg. (UE) 2016/679 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

DI PROROGARE, per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate, il termine per la presentazione delle istanze di partecipazione all'Avviso Pubblico "Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate

all'adeguamento alle vigenti norme in materia di centri comunali di raccolta differenziata dei rifiuti urbani"—, approvato con DD n. 439/2023 e riaperto con DD n. 281/2025, fissando la nuova scadenza al **31 marzo 2026**.

DI STABILIRE che la suddetta proroga e i relativi nuovi termini decorrano **dal giorno successivo alla data di pubblicazione** del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione (BURP), al fine di garantire la piena conoscibilità dell'atto e il rispetto del principio di trasparenza.

DI CONFERMARE che restano invariate tutte le altre clausole, condizioni e modalità di partecipazione previste nell'Avviso originario, ivi compresi i criteri di ammissibilità e i requisiti di ricevibilità delle istanze.

DI DARE ATTO che la presente proroga è disposta nel pieno rispetto dei principi di trasparenza, parità di trattamento e massima partecipazione, al fine di garantire l'efficacia dell'azione amministrativa e la qualità degli interventi da finanziare.

Il presente provvedimento:

- è adottato in unico originale, è composto da pagine in sequenza numerica;
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali;

- è adottato in assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990;
- trasmettere a mezzo pec copia conforme all'originale del presente provvedimento alle amministrazioni comunali ammesse a finanziamento e alla Sezione Programmazione Unitaria della Regione Puglia all'indirizzo attuazioneprogramma@pec.rupar.puglia.it..
- ai sensi dell'art. 6, comma 5 della L.R. n.7/97 e dell'art. 20, comma 3 del D.P.G.R. 22/2021, sarà reso pubblico mediante pubblicazione all'albo telematico per dieci giorni lavorativi consecutivi, a decorrere dalla data della sua efficacia, nella sezione "Pubblicità legale" – sottosezione "Albo pretorio on-line" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato nelle pagine del sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it - sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- è unicamente formato con mezzi informatici, firmato digitalmente e sarà archiviato, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.P.G.R. n. 22/2021, nel sistema informatico di gestione documentale regionale CIFRA2, secondo le modalità di cui alle Linee guida del Segretario Generale della Presidenza.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 090/DIR/2026/00008

Sottoscrittori Proposta:

- Responsabile di sub Azione 2.10.1
Cristina Leta
- E.Q. Supporto Attuazione Azione 2.10
Stefano Strafella

Firmato digitalmente da:

Responsabile di sub Azione 2.10.1

Cristina Leta

E.Q. Supporto Attuazione Azione 2.10

Stefano Strafella

Il Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche

Antonietta Riccio